

CONTRIBUTO ALLO SCIOPERO DEI MIGRANTI

La scelta di partecipare questa sera a questo incontro in un luogo che per me non è abituale, nasce dalla necessità di ringraziare tutti i fratelli e sorelle che in questi mesi – ma forse ancor prima a Rosarno – in Algeria, Tunisia, Egitto, Marocco, Barhein, Yemen, si sono ribellati rischiando e perdendo la vita ad un sistema che è il NOSTRO sistema, un sistema comune a tutti noi, un mostro che con un'unica testa fatta di un'unica forma – quella del capitale - rapina, uccide, umilia, rende diversamente eppure ugualmente schiavi ormai in tutto il mondo quanti non partecipano al banchetto dalla parte dei dittatori, dei distruttori, dei ladri, dei corruttori, dei furbi, dei predatori, degli opportunisti, dei manipolatori e ..la lista potrebbe continuare e sarebbe interessante continuarla perchè...questi aggettivi tragicamente forti, potenti, sono sostenuti dall'idea stessa del capitale, sono i suoi elementi fondanti che lentamente ma non inesorabilmente, nel tempo hanno guadagnato spazio sotto mentite spoglie.

Eh sì, perchè la capacità del capitale di proporsi sotto mentite spoglie seducendo, manipolando, vendendo false e luccicanti credenze che, a mio parere non sono solo gli aspetti più evidenti delle peggiori espressioni del capitalismo quali le rendite finanziarie, la proprietà La dittatura viene spacciata per necessità di avere una guida forte e la delega ne è la sua espressione democratica, la distruzione diventa sviluppo, crescita

Trento 1 marzo 2011